

Approvato l' "Indultino"

Corriere della Sera 2 Agosto 2003

1 APPROVATO IL PROVVEDIMENTO DI CLEMENZA: SCONTO DI 2 ANNI A CHI E' OLTRE META' DELLA PENA

Il 1 Agosto 2003 la Commissione Giustizia della Camera in sede legislativa ha approvato, in via definitiva, l' "Indultino": uno sconto di 2 anni di carcere (gli ultimi) per chi ha già trascorso dietro le sbarre almeno metà della pena. Il nuovo istituto, tecnicamente una "sospensione condizionata dell' esecuzione della pena detentiva" può essere concesso una sola volta.

Può rivolgersi al magistrato di sorveglianza chiedendo

2 CHI PUO' USUFRUIRNE, A CHI BISOGNA RIVOLGERSI E QUANTO DURA IL PERIODO DI "SORVEGLIANZA"

di essere scarcerato chi è detenuto (o già condannato ma in attesa di andare in galera) all'entrata in vigore della legge. Per chi "esce" è previsto un periodo di sorveglianza di 5 anni: se in questo arco di tempo si viene di nuovo condannati a più di 6 mesi, si torna dietro le sbarre.

SOMMARIO :

Pag. 1 Approvato l'indultino
Pag. 2 Considerazioni sull'Indultino. Di Saporiti A. Estate.....al fresco

3 ESCLUSI I DELINQUENTI ABITUALI, I CLANDESTINI E TUTTI I CONDANNATI PER PENE MOLTO GRAVI

L'indultino non si applica a chi è stato condannato per reati particolarmente gravi: mafia, terrorismo, omicidio, contrabbando, traffico di stupefacenti, sequestro di persona, rapina aggravata, violenza sessuale, pedofilia, riduzione in schiavitù, turismo sessuale. Sono esclusi anche i delinquenti abituali, professionali o per tendenza e i clandestini.

Sono circa 8500 i detenuti che devono scontare ancora

4 CIRCA 8500 IN CELLA ANCORA PER DUE ANNI. MA NON TUTTI POTRANNO TORNARE IN LIBERTA'.

2 anni di pena e che quindi, in teoria, potrebbero uscire dal carcere grazie all'indultino. Ma questa è soltanto una stima: non ci sono cifre ufficiali anche a causa delle categorie di detenuti esclusi e delle condizioni che regolano l'applicazione della legge.



CONSIDERAZIONI SULL'INDULTINO di Saporiti A.



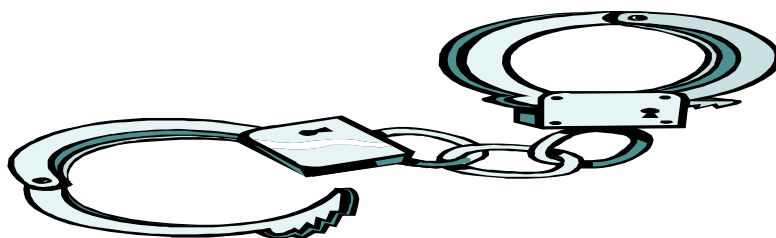
Questo provvedimento, per quanto importante, a nostro parere dovrebbe essere affiancato da altri benefici già in vigore come, ad esempio, l'affidamento ai Servizi Sociali oppure un vero e proprio Indulto o Amnistia. Infatti, per "Indultino", il problema è che soltanto il 2,5% della popolazione carceraria potrà, in tempi brevi, beneficiarne e quindi uscire. Per questo motivo i gravissimi problemi che affliggono le carceri italiane non saranno in alcun modo risolti, ma al contrario renderanno ancora più grave la situazione dei detenuti, che ormai da svariati anni sono in attesa di provvedimenti favorevoli, perciò "distrutti" moralmente e fisicamente.

Nonostante i vari appelli alla clemenza, anche da parte del Papa, si ha l'impressione che i politici abbiano

continuato solo a discutere sulla nostra pelle. Oltretutto la sofferenza di chi vive al di qua delle sbarre è accompagnata da quella dei parenti, che risentono allo stesso modo di questa "presa in giro" e in più devono trovare la forza di supportare moralmente i propri familiari per superare tutte queste delusioni che si ripetono ormai da anni. Per un semplice "Indultino" ci hanno fatto soffrire e ci hanno dato delle vane illusioni, portando la popolazione detenuta alla disperazione, inducendo i più deboli ad atti di autolesionismo ed a volte addirittura al suicidio.

Sono bastati invece meno di 15 giorni per approvare delle leggi che garantiscono l'impunità alle 5 più alte cariche dello Stato, finché sono nell'esercizio delle loro funzioni.

Abbiamo quindi la convinzione che tale provvedimento servirà a ben poco e che il problema del sovraffollamento delle carceri e della qualità della vita al loro interno richieda interventi meno superficiali e più efficaci.



ESTATEAL FRESCO

E' facile ironizzare sul gioco città anche nelle patrie galere plicazioni informatiche ri- di parole: una maledizione? e magari anche al carcere ed chiede tra l'altro un costante (mica poi tanto dopo aver let- al detenuto sponsorizzato). esercizio, pena l'oblio di quan- to gli articoli precedenti). U- Niente di tutto questo: è solo to appreso. Così il Martedì ed na considerazione? L'umidità, un'iniziativa dei docenti del il Giovedì dalle h.9 alle 11 il C.T.P.di Varese che hanno laboratorio ha ripreso a sociati all'idea di prigione deciso, nella scarsità di atti- "funzionare" e queste pagine (considerate le temperature vità ricreative durante i mesi ne sono il prodotto finale. La di questi mesi verrebbe vo- estivi, di rispondere positiva- approvazione dell'"indultino" glia di dire che non tutti i ma- mente alla richiesta di alcuni ha reso "superati" gran parte li vengono per nuocere) Una detenuti di poter utilizzare degli articoli già scritti che pubblicità? (in una società in- anche in questi periodi, e sono stati sostituiti da alcune tossicata dal marketing non quindi a scuole "chiuse", il la- considerazioni frutto di una dovremmo stupirci alla com- boratorio d'informatica. La discussione comune. I DOCENTI DEL C.T.P. persa tra un po' della pubbli- capacità di utilizzo delle ap-